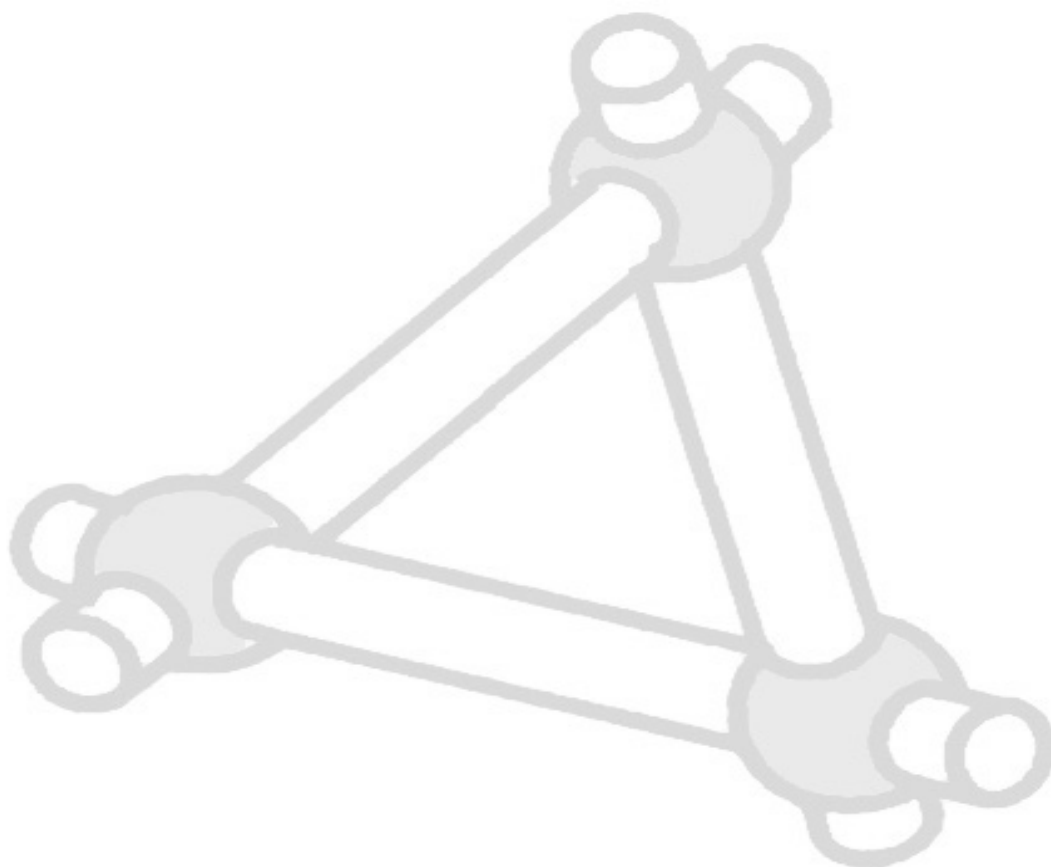
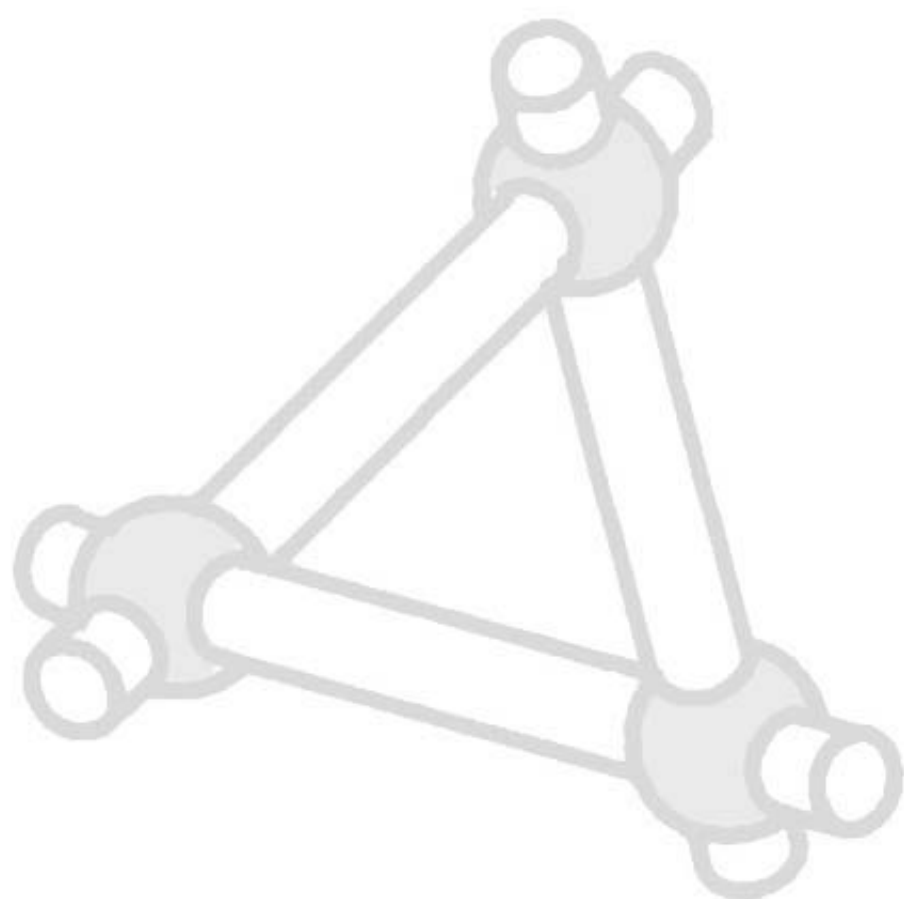


ALLEGATO B:

FASE 2

Criteri di metodo qualitativo ad osservazione diretta





CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO¹

METODO QUALITATIVO AD OSSERVAZIONE DIRETTA

SIGLA	DESTINAZIONE	DESCRIZIONE	CLASSE
AR	Agricola	Area agricola inserita in un contesto urbanistico, con attività rurali in abbandono	III
AR1	Artigianato	aree urbane e agricole con presenza di attività commerciali e artigianali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici con continuità	III
AR2	Artigianato	come sopra con elevata presenza di attività artigianali	IV
CI	Commerciale e Industriale	grandi attività commerciali, limitata presenza di piccole industrie	V
EI	Esclusivamente Industriale	aree interessate da attività industriali o destinate ad uso industriale prive di insediamenti abitativi, fatte salve le abitazioni dei custodi e dei proprietari	VI
PL	Prevalentemente Industriale	aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni; rientrano in questa classe anche vecchi capannoni in disuso (di trasformazione)	V
Q	Zone di Quietè	aree particolarmente protette, aree nelle quali la quiete è elemento di base: ospedali, riposo, svago, interesse storico o urbanistico, parchi pubblici grandi; zone residenziali di pregio	I
R1	Residenziale	abitazioni familiari e condomini con scarsità di negozi e attività commerciali; assenza attività artigianali e industriali	II
RC1	Residenziale e Commerciale	zone residenziali con presenza di attività commerciali e artigianali, assenza di attività industriali	III
RI	Residenziali e piccole Industrie	aree di intensa attività umana, dove si alternano piccole residenze a piccole attività artigianali e industriali (industrie manifatturiere, vendita e produzione, tipografie, abitazioni medio piccole)	IV

¹ F. DURETTO C. VARALDI, *Principi di zonizzazione acustica del territorio*, p. 352, in R. SPAGNOLO (a cura di), *Manuale di Acustica Applicata*, UTET Libreria, Torino 2001.

SIGLA	DESTINAZIONE	DESCRIZIONE	CLASSE
RM1	Residenziale e Misto	zone residenziali interessate da fenomeni di tipo pendolare e di attraversamento, aree di tipo misto più compromesse rispetto a R1	III
SC1	Servizi e Commerciale	aree di tipo misto, con attività di servizi (parcheggi, distributori ecc.) legate ad attività commerciali, media densità di popolazione	III
SC2	Servizi e Commerciale	come sopra ma più compromesse dal punto di vista di attrattori di traffico, con maggiore densità di attività lavorative e di popolazione	IV
SI	Servizi e Industria	aree di intensa attività umana, con alta densità di popolazione, con presenza di piccole industrie e servizi ad esse collegate (depositi materie prime, carico e scarico, parcheggio autocarri)	IV
Sp	Impianti Sportivi e ricreativi	impianti sportivi e ricreativi che non necessitano, per la loro fruizione, di particolare quiete (campi da calcio, baseball, rugby, tiri a volo, piste motoristiche ecc.)	III
SR1	Servizi per residenze	area per servizi destinati a verde pubblico, impianti ricreativi, attività all'aperto	II
SRC1	Servizi, Residenziale e Commercio	aree di tipo misto dove sono presenti servizi connessi ad attività di tipo commerciale e ad uso residenziale (uffici, poste, banche con posteggi ed abitazioni circostanti)	III
SRC2	Servizi, Residenziale e Commercio	come sopra ma con prevalenza dei servizi e delle attività commerciali rispetto alle residenze	IV
W	Istituti scolastici, Istituti religiosi, convitti	aree scolastiche di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private, se costituiscono insediamento a sé stante; se inserite in altri insediamenti maggiori, rientreranno nella classe data al complesso	I